

Firenze 10 Giugno 1852

Chiarissimo Signore.

Da un Affare urgentissimo e molto grave chiamato improvvisamente a Livorno, non potrò assistere in questa sera all'Adunanza del Consiglio di Economia nella quale Ella mi pregò essere stato colla gradita Sua del decoro giorno.

Supponendo che la mia mancanza potesse per avventura impedire di deliberare, per difetto di notizie intorno allo stato della Cassa dell'Accademia, mi faccio un dovere di darle nel conto qui appresso.

Incapato al presente giorno	L. 3651. 6. 6.
Pagato al —————	3106. 9. 8.
Cassa al presente giorno	L. 546. 16. 8.

Risparzi dall'ing. Segretario storico per conto dell'	
Associazione Agraria di Grosseto	666. 15. 4.
	L. 1213. 10. —

Quando il Consiglio gradisce di convocare la Revisione dell'Entrate e Spese dell'Accademia per il rimanente dell'Annata attuale, potrà consultare il Reventivo compilato dalla Commissione della quale ho l'onore di far parte, quel documento trovarsi nella man. del meritissimo Segretario degli Atti Sig. Luigi Di Otto Rodolfi.

Nella Sincera ch'ella vorrà esser mio prego i Collegati per questa nuova contenziosa mancanza, passo all'onore di confermarvi con distinta stima

D. V. M. M.

Atto Chiarissimo
 Sig. Rodolfi Tarjoni Tozzetti
 Segretario del Consiglio di Economia
 dell'Accademia di Grosseto.

Il V. S. S. S.
 Albano Senigaglia

Fene

M. M. Chiaro, Chiaro primo Signore

M. M. Dott. Stefano Pargioni, Tozzetti

Segretario del Consiglio di Pionono. dell. Repubblica
dei Georgofili.

Fene

